rassegna.it

Economia verde

Green jobs, i lavori del futuro

Le professioni sui cui investire per lavorare nella "green economy". Dall'esperto in progettazione delle energie rinnovabili al certificatore energetico in edilizia. Una premessa è d'obbligo: ci vogliono formazione, competenza, aggiornamento

di **Paola Simonetti**

Qualificati, motivati e pronti ad aggiornarsi con regolarità. La premessa è d'obbligo: i professionisti della "green economy" non possono improvvisarsi. La tutela dell'ambiente, declinata su qualunque mestiere, richiede formazione e competenze specialistiche di buonissimo livello.

Un macro ambito impegnativo, comunque non privo di chicche e novità assolute, che vede però per la gran parte mestieri, dal manager al manovale, che con la virata verso un'ottica ambientalista hanno dovuto "svecchiarsi", emanciparsi trovando innovativi percorsi formativi, di sviluppo e applicazione.

Vastissimo, quasi onnicomprensivo, il terreno su cui vanno innestandosi queste professioni. Ogni settore dell'economia le contempla, in teoria; un po' più lento il loro utilizzo nella pratica. Innegabile però che alcuni ambiti, sia nascenti che già avviati, siano ad oggi un volano cruciale della produzione "sostenibile".

Le energie alternative
Il settore delle energie rinnovabili, ad esempio, è uno dei più ricchi di reali opportunità professionali: dall'ingegnere specializzato al tecnico puro.

Una delle figure maggiormente richieste nell'ambito è sicuramente l'**esperto in progettazione delle energie rinnovabili**, professionista che si preoccupa di gestire e coordinare l'installazione e l'utilizzo di impianti per fonti alternative, dall'eolico alle biomasse fino al solare, intervenendo sulla loro distribuzione in un determinato territorio e sulla loro composizione/combinazione.

Un'attività che si traduce in diverse fasi e mansioni, come la stima dell'impiego delle diverse tecnologie determinando le possibilità di utilizzo delle medesime nei diversi contesti (zone rurali, urbane) e in relazione alle diverse caratteristiche (densità e verticalità dei centri urbani, problemi di carattere estetico-urbano).

Una **laurea di 2º livello (3+2) in Ingegneria, preferibilmente meccanica**, si rivela necessaria, con l'integrazione di un master in Fonti rinnovabili. Consigliata dagli esperti di settore, anche la conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera, indispensabile per i suoi frequenti contatti con esperienze e colleghi esteri.

"I finanziamenti pubblici nel settore delle rinnovabili hanno fatto esplodere il settore anche nel nostro paese, come era accaduto negli anni scorsi nel resto d'Europa – afferma Marco Gisotti, autore della "Guida ai green jobs"-. Tecnici, esperti e manager del settore vivono un momento di espansione e la richiesta è in crescita. La figura professionale, oltre all'attività in azienda, è però adatta anche all'attività di ricerca e insegnamento in ambito universitario".

L'edilizia
Bacino di grande dinamismo occupazionale "verde", che si avvia ad una vera rivoluzione, secondo Gisotti, è anche quello dell'edilizia.

Molto appetibile si rivela, in questo ambito, la figura del **certificatore energetico**, colui che certifica, appunto, la qualità di costruzione di uno stabile dal punto di vista dell'isolamento o della coibentazione e, quindi, in che modo il fabbricato possa contribuire a un risparmio energetico. Un'operazione, questa, dal 2005 di fatto obbligatoria per legge in Italia per gli edifici, ma che in molte zone d'Italia stenta ancora ad essere applicata.

Ad accedere alla professione può essere un architetto, un ingegnere, un geometra, un perito o anche un agronomo o un chimico, a patto che abbia una formazione specifica nel settore dell'energia.

Corsi di base e specializzazione vanno intanto moltiplicandosi anche sul fronte privato e degli ordini professionali, per venire incontro ad una prospettiva di incremento di richieste su questo fronte: "Basti pensare che i certificatori energetici solo della Lombardia iscritti ufficialmente alle liste regionali – sottolinea Marco Gisotti- sono 8mila. Senza contare che, in quelle Regioni dove la legge è operativa, la certificazione energetica durante la compravendita degli immobili ha fatto innalzare il valore degli immobili. Questo sta portando una rivoluzione anche fra i mestieri di 'indotto', quindi dall'elettricista all'operaio edile".

(*fine della prima puntata*)